



Review: Technical notes

Merlotti et al. *Radiation Oncology* (2014) 9:264
DOI 10.1186/s13014-014-0264-9



REVIEW

Open Access

Technical guidelines for head and neck cancer IMRT on behalf of the Italian association of radiation oncology - head and neck working group



Anna Merlotti^{1†}, Daniela Alterio^{2†}, Riccardo Vigna-Taglianti^{3†}, Alessandro Muraglia^{4†}, Luciana Lastrucci^{5†}, Roberto Manzo^{6†}, Giuseppina Gambaro^{7†}, Orietta Caspiani^{8†}, Francesco Miccichè^{9†}, Francesco Deodato^{10†}, Stefano Pergolizzi^{11†}, Pierfrancesco Franco^{12†}, Renzo Corvò^{13†}, Elvio G Russi^{3†} and Giuseppe Sanguineti^{14†}

Articolo scaricabile ai seguenti indirizzi: Radioterapia Italia http://www.radioterapiaitalia.it/cont_169.phtml o all'indirizzo: <http://www.ro-journal.com/content/pdf/s13014-014-0264-9.pdf> <http://www.ro-journal.com/content/9/1/264>

(file lungo attendere qualche secondo)

a b s t r a c t

Performing intensity-modulated radiotherapy (IMRT) on head and neck cancer patients (HNCPs) requires robust training and experience. Thus, in 2011, the Head and Neck Cancer Working Group (HNCWG) of the Italian Association of Radiation Oncology (AIRO) organized a study group with the aim to run a literature review to outline clinical practice recommendations, to suggest technical solutions and to advise target volumes and doses selection for head and neck cancer IMRT.

The main purpose was therefore to standardize the technical approach of radiation oncologists in this context. The following paper describes the results of this working group. Volumes, techniques/strategies and dosage were summarized for each head-and-neck site and subsite according to international guidelines or after reaching a consensus in case of weak literature evidence..

Comment

Il 2014 si è concluso con la pubblicazione su *Radiation Oncology* (London, England) delle linee guida di tecnica elaborate dal gruppo di lavoro AIRO sul testa collo.

Il lavoro del gruppo, iniziato già dal 2010 (Coordinatore Prof. Corvò), è stato continuamente rivisto e realizzato in una forma pubblicabile dai coordinamenti successivi.

I passaggi editoriali sono stati altrettanto lunghi per cui qualche raccomandazione potrebbe risultare già datata, ma la soddisfazione maggiore è che il contributo scientifico in tale campo realizzato tutto da autori italiani della nostra società scientifica è stato apprezzato dal Editorial Board della rivista che ha premiato il lavoro con un grant che ne ha permesso la pubblicazione *open office gratuita*.

Potrebbe essere uno stimolo per tutti noi di segnalare (daniela.alterio@ieo.it o anna.merlotti@virgilio.it) il proprio interesse a partecipare ad una revisione da pubblicare nei prossimi due anni.

Carmelo Tuscano